

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 22/3/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di marzo in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso del Presidente prot.n.352 del 18/3/2024, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore undici e minuti uno:

- 1) Sig. Franco Scicolone;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Mons. Santo Colosi;
- 4) Dott.ssa Rosalia Schirò.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, il Presidente, Sig. Scicolone Franco, il quale constata l'assenza di Mons. Colosi Santo, che non risulta avere effettuato alcuna comunicazione.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti, il Presidente dà atto che l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno, che, a migliore intelligenza e per fini di chiarezza, viene qui di seguito riprodotto:

- 1) lettura verbale seduta precedente;
- 2) affidamento incarico legale, previa richiesta di preventivo, per sfratto all'Associazione Il Giglio ed ai conduttori morosi: ASD Vincenzo Patti, Svincolatini ASD, Padhe Hotel & Resort Groups s.r.l.;
- 3) proposta disdetta utenze di luce, gas e telefono ad uso dell'Associazione Il Giglio;
- 4) richiesta al Segretario di relazionare al CdA su bando di gara per i servizi da esternalizzare;
- 5) PIAO, apertura discussione;
- 6) proposta di deliberazione sul fabbisogno del personale;
- 7) proposta di deliberazione sul piano triennale ed elenco annuale lavori pubblici;
- 8) Note/Solleciti Avv. Saitta e debiti nei confronti degli Avv.ti Abbagnato, Majmone e Comune di Milazzo;
- 9) Richiesta copia inventari arredi e suppellettili presenti nei due Palazzi, Baronia e Marina Garibaldi;
- 10) Richiesta del 27/2/2024 della Dott.ssa Rosalia Schirò sul Documento Valutazione Rischi;
- 11) Esito acquisto bandiere;
- 12) Varie ed eventuali.

Ad inizio seduta, il Presidente riferisce in ordine al contenuto dell'incontro avuto il 21/3/2024 con l'Ing. Marino, Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Milazzo, in relazione alla pratica Valverde s.r.l. e di cui alla nota prot.n.5083 del 23/1/2024 dello stesso Comune, presenti il Sig. Mirko Romagnolo, legale rappresentante della Valverde Sporting Club s.r.l., assistito dal proprio tecnico, Arch. Giovanni Fiamingo, e dal proprio legale, Avv. Salvatore Coppolino, giusta anche la nota riassuntiva dello stesso Arch. Fiamingo, prot.n.374 del 22/3/2024, già inoltrata (prot.n.375) a tutti i consiglieri ma che viene, comunque, consegnata in copia ai presenti.

Il Presidente osserva che le richieste del Comune di Milazzo sono irricevibili, specie quella relativa alla cessione gratuita di striscia di terreno da destinare alla realizzazione di una stradella, che potrebbe, invece, come espresso al Dr. Marino, essere requisita dal Comune, con pagamento di un indennizzo all'Ente.

Lo stesso Presidente chiede chiarimenti al Segretario in ordine alla determinazione n.11 dell'1/2/2024 relativa alla liquidazione dell'imposta di registrazione della sentenza civile afferente il contenzioso con De Gaetano Matteo sas e la Dott.ssa Lombardo conferma il tipo di giudizio cui la stessa si riferisce, precisando che l'imposta di registrazione costituisce spesa indivisibile ed atto dovuto, per cui l'importo richiesto deve essere pagato per evitare l'applicazione di sanzioni ed interessi.

Il Presidente chiede, specificatamente, di chiarire perché nel provvedimento in argomento si è fatto riferimento all'ultimo bilancio approvato del 2022, ed il citato funzionario evidenzia che, sulla base del disposto di legge (art.34 R.D. n.99/1891), non essendo stato ancora approvato il bilancio 2023, è possibile assumere impegni solo nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato.

Il riferimento – prosegue il Segretario - è al bilancio di previsione e l'ultimo bilancio previsionale approvato è quello del 2022, non – come interpretato dal Presidente - al conto consuntivo 2022, il quale, sebbene adottato dal CdA con deliberazione consiliare n.19 del 5/12/2022, è stato annullato dalla Regione con proprio decreto.

Quanto, poi, ai debiti dell'Ente verso terzi, il Presidente evidenzia la necessità di conoscere quali siano i debiti attuali della Fondazione e quali siano i creditori, facendo, tra l'altro, in via esemplificativa, riferimento alla nota dell'Avv.Saitta del 18/3/2024 (prot.n. 361), con cui il predetto legale, nel trasmettere la sentenza n.486 dell'1/6/2024, resa dalla Corte d'Appello nel giudizio Fondazione/Comune di Milazzo e favorevole all'Ente, ha chiesto il pagamento dei relativi compensi per circa € 56.900,00, compensi fino ad oggi non noti. Aggiunge il Presidente che l'argomento verrà comunque trattato al successivo punto 8 dell'odg.

Il Dr.Puglisi rileva come, in quest'Ente, non si sia mai tenuto un conto preciso degli incarichi conferiti, secondo le regole di una buona amministrazione, e, quindi, manchi un aggiornamento costante della situazione delle spese legali, e ricorda, in proposito, come nella sua azienda, si tenesse un apposito brogliaccio degli incarichi via via dati.

Quanto al 1° punto all'odg ad oggetto "Lettura verbale seduta precedente", il Presidente osserva che occorre ancora procedere all'approvazione del verbale del 27/2/2024, e passa, quindi, alla lettura del medesimo.

Il Presidente chiede di verificare le assenze "ingiustificate" di Mons. Santo Colosi al fine di dichiararne, qualora ve ne siano tre consecutive, la decadenza.

Il Segretario, al fine di procedere, seduta stante, a quanto testè richiesto, chiede, a sua volta, l'assistenza della Dott.ssa Codraro, che, provvede immediatamente alla verifica, consegnando un prospetto scritto a mano dalla stessa e relativo alle presenze di tutti consiglieri dall'inizio del 2024 ad oggi.

La Dott.ssa Schirò concorda sulla verifica delle presenze in modo da procedere nei confronti di Mons.Colosi analogamente a quanto fatto per la Dott.ssa Collica.

Il Segretario precisa, sul punto, che nessuna procedura è stata attivata nei confronti della Dott.ssa Collica, assente per una decina di sedute e nonostante lo stesso funzionario avesse inoltrato al Presidente una bozza di proposta tecnica dopo n.3 assenze consecutive.

Nel corso della lettura, la Dott.Schirò chiede, con riferimento al 2° punto dell'odg sempre del 22/3/2024, ad oggetto "Atto deliberativo di riproposizione del conto consuntivo esercizio 2022" di rivedere il parere del Revisore contabile cui si fa riferimento nel decreto assessoriale di annullamento; decreto che viene, comunque, esibito agli astanti.

Il Dr.Puglisi rileva che, in effetti, nel decreto assessoriale di annullamento, si fa riferimento, ad una nota prot.n.372 del 2/1/2024, con il cui il Revisore risulta avere confermato il proprio parere contrario e chiede al Segretario di avere copia della nota stessa.

Il Segretario precisa che tale nota non è stata inviata al protocollo della Fondazione, nel quale non vi è traccia, ma probabilmente direttamente all'Assessorato.

I consiglieri invitano, pertanto, il Segretario a richiedere al Dr.Mellina copia della nota trasmessa al Dipartimento Famiglia, Serv.9, datata 2/1/2024 ed introitata al protocollo regionale col n.372.

In ordine alla somma di circa € 750.000,00 la Dott.ssa Schirò, appurato che la predetta somma è stata incassata, chiede dove sia finita.

La Dott.ssa Lombardo, richiesta di fornire informazioni, evidenzia che lo stesso funzionario, a più riprese, ha rendicontato in merito alla vicenda con proprie relazioni ai consiglieri; che l'importo di cui parla la Dott.ssa Schirò è stato vincolato, con apposite deliberazioni agli atti, all'esecuzione dei lavori di Via Marina Garibaldi; che questo vincolo è stato mantenuto, con appositi deliberati consiliari, fino al 2022 nei programmi triennali ed annuali dei LL.PP. e che il citato importo è giacente, per circa € 50.000,00 presso il Credit Agricole, mentre per il resto è stato utilizzato, a seguito di specifiche deliberazioni (consiliari o commissariali), a titolo di anticipazione di cassa, per sopperire ai ritardi nei pagamenti da parte dei conduttori inadempienti e con obbligo di reintegro una volta realizzate sufficienti entrate dai fitti di terreni e fabbricati nonché recuperate le consistenti morosità pregresse. Il Segretario afferma, comunque, che tutta documentazione relativa è agli atti d'ufficio.

Secondo la Dott.ssa Schiro, preso atto che queste somme sono state utilizzate per altre spese correnti, ritiene che le stesse siano comunque state erroneamente riportate in bilancio per l'intero importo per 14 anni mentre avrebbero dovuto, invece, essere riportate solo, volta a volta, le somme rimanenti ed è questo che deve capire il Revisore dei Conti, l'Assessore e il Dirigente Generale dell'Assessorato. Secondo la stessa Dott.ssa Schirò il Revisore sbaglia laddove dice che si deve trasportare l'intero credito mentre in realtà occorrerebbe trasportare solo quello residuo.

Quanto al documento allegato sub "D" il Dr. Puglisi osserva di avere chiesto di sapere le date in cui sono stati incardinati i vari giudizi e di avere pertanto copia dei conferimenti di incarichi iniziali, evidenziando di non avere ancora ricevuto alcuna risposta anche in ordine alle motivazioni.

La Dott.ssa Lombardo precisa di avere già, con nota prot.n.376 del 22/3/2024 (inviata anche agli altri consiglieri per conoscenza), cominciato ad evadere la richiesta formulata dal predetto consigliere, con l'invio di almeno una decina di deliberazioni, e segnatamente quelle concernenti l'Avv.Majmone, con riserva di progressiva integrazione, stante la complessità della ricerca stessa ed il lungo periodo temporale di riferimento interessato e la presenza in ufficio di due sole sue sole unità di personale, che devono anche provvedere a dare riscontro anche alle istanze del Commissario Regionale.

IL Dr. Puglisi sottolinea, in proposito, come si conferissero incarichi senza chiedere nessun preventivo e la Dott.ssa Lombardo ricorda allo stesso Dr. Puglisi come la richiesta di preventivi sia stata convenuta solo nel 2022 sotto la Presidenza della Dott.ssa Collica e non anche in data antecedente, nonostante l'attuale CdA sia in carica da febbraio 2020, e, quindi, anche sotto la sua Presidenza, assunta a seguito della morte dell'Avv.Marullo.

Il Dr. Puglisi riconosce di avere fatto molti errori dall'inizio del suo mandato perché non si rendeva conto, avendo piena fiducia nell'operato degli uffici, poi, si è accorto che non doveva avere nessuna fiducia nell'operato degli uffici e, quindi, ha assunto un altro atteggiamento.

La Dott.ssa Lombardo rileva che si accusano gli uffici impropriamente, essendo la competenza al conferimento di incarichi legali propria del CdA (art.11, c.2°, n.6, dello statuto vigente) ed esprimendo il Segretario un parere sotto il profilo meramente tecnico, trattandosi di atto discrezionale, frutto di una decisione politica, comprendente anche la scelta del legale da incaricare, del solo Consiglio di Amministrazione, per cui non si può riversare ogni volta la responsabilità sugli uffici e sulla gestione.

Il Dr. Puglisi asserisce che c'è anche una responsabilità degli uffici ed il Presidente osserva in proposito che, secondo il Segretario, la responsabilità è sempre degli altri.

Il CdA, a questo punto, acquisite le opportune informazioni e fatte le superiori precisazioni, dà atto di avere approvato il citato verbale all'unanimità.

Il Presidente invita il Segretario a richiedere al Dr. Mellina copia della nota dallo stesso trasmessa al Dipartimento della Famiglia, Serv.9, datata 2/1/2024, ed introitata al protocollo regionale col n..372.

La Dott.ssa Schirò, prima di passare all'esame del 2° punto, chiede al Presidente che venga convocato il Revisore dei Conti al più presto per chiarire la vicenda relativa ai RR.PP. e per una migliore comprensione della situazione, anche perché la stessa non ritiene sia opportuno che questo CdA venga disprezzato in funzione ed in relazione a due eventi: il primo, il parere negativo del Revisore contabile, quando dalle descrizioni avute appare chiaro e lampante che quei soldi non ci sono più ed occorre, pertanto, il Revisore fornisca sul punto delle spiegazioni, per cui se c'è ancora una parte residuale, solo questa parte dovrà essere riportata in bilancio e non l'intera somma.

Si tratta di capire - prosegue il predetto consigliere - se la motivazione per la quale il Revisore contabile ha dato parere negativo è perché lui sa che questi soldi sono ancora lì.

La seconda considerazione della Dott.ssa Schirò riguarda il fatto che il parere dalla stessa espresso venga barbaramente disprezzato dal Revisore contabile, per ben due volte, e, pertanto, ritiene necessario che, in quanto tecnico, il Dr.Mellina fornisca chiarimenti in questo senso.

Un terzo momento riguarda il disprezzo e la critica anche da parte del Dirigente dell'Assessorato, cosa inconcepibile ed in relazione alla quale va sottolineata la superficialità con cui la predetta Dirigente ha esaminato e letto la pratica perché non sa esattamente qual è la situazione reale a monte.

Consequentemente, la Dott.ssa Schirò ribadisce la richiesta di invitare il Revisore dei conti.

Il Presidente condivide quanto affermato dalla Schirò, aggiungendo che il Revisore dei Conti ha censurato il termine risibile dallo stesso usato nella proposta di riproposizione del conto consuntivo di cui al punto 2 dell'odg della precedente seduta., quasi a prendere le difese del Dirigente Regionale.

Il Dr.Puglisi concorda su quanto affermato dal Presidente e dal consigliere Schirò ed il CdA invita il Segretario a convocare il revisore contabile per il giorno 12/4/2024, data del prossimo CdA, alle ore 12.00.

Relativamente al 2° punto ad oggetto " affidamento incarico legale, previa richiesta di preventivo, per sfratto all'Associazione Il Giglio ed ai conduttori morosi: ASD Vincenzo Patti, Svincolatini ASD, Padhe Hotel & Resort Groups s.r.l.", il Presidente desidera far presente, per quanto riguarda lo sfratto all'Associazione Il Giglio, che appare opportuno che il punto non venga trattato in data odierna e venga, invece, rinviato per due ordini di motivi: intanto, per una forma di rispetto nei confronti del Commissario Provveditore perché è un argomento che lo riguarda personalmente in ragione delle motivazioni che attengono alle famose "tavole fondative", per cui lo stesso Commissario avrà da dire.

Quindi - prosegue il Presidente - in ragione della motivazione dell'incompatibilità dell'attuale struttura organizzativa della Fondazione in riferimento all'Associazione Il Giglio e in ragione delle motivazioni che sicuramente il Provveditore farà risaltare, il rinvio dell'argomento è opportuno.

Il Presidente, invece, ritiene di conferire gli incarichi di sfratto alla ASD Vincenzo Patti, Svincolatini ASD, ed alla Padhe Hotel, precisando come il 14/2/2024 l'Avv.Majmone avesse già prodotto all'Ente dei preventivi per gli sfratti, pur declinando l'invito ad un nuovo incarico nei confronti dell'Associazione Il Giglio.

Lo stesso Presidente prende atto del diniego espresso e condivide le osservazioni fatte in proposito dal consigliere Puglisi sull'opportunità, a fronte del diniego espresso, di continuare a conferire alla stessa Avv.Majmone gli altri incarichi.

Il Presidente, comunque, propone di chiedere all'Avv.Majmone di chiarire il collegamento tra i preventivi e la pratica di riferimento.

Il Segretario precisa che una richiesta in tal senso può essere sicuramente fatta all'Avv.Majmone e lo stesso si attiverà sul punto ma i relativi preventivi non possono essere utilizzati, per ragioni deontologiche, per altri legali, cui va fatta specifica singola richiesta.

Il Presidente suggerisce di contattare telefonicamente il detto ultimo legale, che, viene seduta stante, sentito al telefono dal Segretario.

La Dott.ssa Schirò chiede di invitare l'Avv.Majmone una nota di chiarimento.

Il Presidente ritiene che l'argomento debba essere trattato subito ed il Dr.Puglisi chiede, in proposito, se l'Ente ha i soldi per potere effettuare il conferimento degli incarichi.

La Dott. Schirò propone comunque di chiedere dei preventivi ad altri legali, dal momento che l'Ente deve scegliere la proposta più economica, suggerendo, ad esempio, l'Avv. Terzi di Messina ed impegnandosi a fornire altri nominativi.

Il CdA rinvia, pertanto, l'argomento al prossimo CdA.

Quanto al 3° punto dell'odg relativo a "proposta disdetta utenze di luce, gas e telefono ad uso dell'Associazione Il Giglio", il Presidente fa presente che la predetta Associazione continua a svolgere regolarmente l'attività, nonostante non abbia titolo, per cui la Fondazione deve pagare le spese per luce, gas, etc. per i n. 3 banchetti organizzati di recente.

Il Dr. Puglisi aggiunge, sul punto, che il Giglio continua ad incassare somme senza rendere conto, e questa è la cosa importante.

Il Presidente, in attesa di poter affrontare l'argomento del Giglio col Commissario, al di là della causa dello sfratto del Giglio e dell'accertamento se quello che questa Fondazione sta facendo, nonostante i mutamenti intervenuti, sia conforme alle tavole di fondazione o non abbia invece mortificato la volontà della testatrice, propone di sospendere le utenze di gas e telefono, invitando il Segretario a predisporre una proposta "tecnica", con cui si dispone di disdire le utenze di gas e telefono ed acqua, in quanto il rapporto con l'associazione il Giglio è già cessato al 31/8/2023, e, quindi, deve essere data disdetta delle utenze non coinvolgenti gli uffici.

Il Segretario, quanto alla luce, chiarisce, su richiesta, che esiste, oltre quello del pozzo, un unico contatore, asservito alla sede ed agli edifici contigui collegati, avendo nel dicembre 2011 inaugurato un impianto fotovoltaico di 20 Kw, che, ai fini di economicità e razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione delle risorse, ha imposto l'unificazione delle varie utenze esistenti, consentendo, attraverso la formula dello "scambio sul posto" (che il citato funzionario sintetizza) e del contratto col GSE, contribuito a dimezzare le bollette e ad incamerare, ogni anno, per l'intero periodo di validità (25 anni), un contributo di circa € 10.000,00.

La Dott.ssa Schirò chiede a chi siano intestati i vari contratti ed il Segretario chiarisce che sono intestati alla Fondazione, quale Ente proprietario degli immobili messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, precisando come solo nel caso di affitto/locazione dei locali l'utenza vada intestata al locatario, ma ciò non anche nell'ipotesi di comodato gratuito, come nel caso di specie, di comodato gratuito dei beni utilizzati firmato col Giglio, essendo il detto comodato reciproco, ossia a favore e carico di entrambe le parti del rapporto, e strumentale all'attuazione del progetto Gigliopoli.

Aggiunge il Segretario che le imposte minori (TASI, TARI, IMU) fanno capo al proprietario degli immobili, e, quindi, alla Fondazione, che, anzi, ultimamente, ha dovuto corrispondere al Comune anche la TASI, per legge posta, pro-quota, a carico dei locatari inadempienti, e ciò in forza del principio di solidarietà che incombe su entrambe le parti.

Il Presidente fa presente che in caso di un nuovo bando di gara sarà l'affidatario ad intestarsi le diverse utenze.

Quanto al punto 4 "richiesta al Segretario di relazionare al CdA su bando di gara per i servizi da esternalizzare" con prot.283 del 29/2/2024", il Presidente riferisce che, in data 29/2/2024, prot.283, il Segretario ha comunicato che avrebbe dovuto procedere ad una indagine di mercato per verificare la congruità/remuneratività del corrispettivo da porre a base dell'appalto ed indicato in € 108.000 annui.

Di questa comunicazione lo stesso Presidente ringrazia il Segretario perché la Dott.ssa Lombardo in questo modo sancisce in maniera ufficiale la propria inaffidabilità sul tema del al bando di gara, perché il fatto che il 30/9/2022 scriva al Giglio circa la scadenza del rapporto al 31/12/2022, significa che la stessa era consapevole del fatto che il 31 dicembre il contratto non sarebbe stato prorogato, e che, quindi, si arrivi ad oggi senza nessun bando, sia da qualificare come comportamento assolutamente inaffidabile,

La Segreteria chiarisce che la comunicazione del 30/9/2022 è stata effettuata in esecuzione ad un invito dell'allora Presidente, Dott.ssa Collica, e che, quindi, al contenuto della stessa non era

ascrivibile alla sua volontà, e che, in ogni caso il rapporto è stato prolungato dal Consiglio al 31/8/2023.

In ogni caso – il citato funzionario – afferma di avere già predisposto il bando sulla scorta delle indicazioni fornite dal Presidente e che la comunicazione del 29/2/2024 è stata fatta in adempimento alla normativa ANAC.

Il Dr. Puglisi anticipa che contenterà al Segretario sia l'elenco dei servizi che l'importo di € 108.000,00.

Il Segretario osserva che la contestazione va fatta al Presidente, che ha inviato gli ordini di servizio mentre l'elenco dei servizi di settembre 2022 è stato sottoscritto anche dal Dr. Puglisi.

Il Presidente chiede come mai la stessa indagine di mercato non sia stata fatta anche in ordine al contributo dato all'Associazione Il Giglio ed il Segretario replica che il Presidente sta confondendo il concetto di contributo con quello di corrispettivo, che è cosa diversa, aggiungendo che, in ogni caso, il bando non può essere attivato fino a quando non sarà approvato il bilancio, su cui occorrerà impegnare le somme occorrenti.

Quanto al 5° punto ad oggetto "PIAO, apertura discussione", il Presidente rileva che, se non ha compreso male, il termine di scadenza per l'adozione è quello del 31/12/2024, come indicato nella proposta di deliberazione inviata dal Segretario in data 25/1/2024, per cui, a parere dello stesso, non c'è motivo di procedere ora alla sua approvazione.

La Dott.ssa Lombardo osserva che, in effetti, nella citata proposta, c'è un errore materiale, perché il termine di scadenza è il 31/1/2024, come indicato dall'ANAC nella comunicazione del 10/1/2024, che esibisce, e come esattamente indicato nella sopra citata nota del 29/1/2024, prot.n.139.

Il Presidente, quindi, in considerazione del fatto che il termine è ampiamente decorso, propone ai consiglieri di votarne l'adozione.

Il Dr. Puglisi sostiene di non poterlo approvare senza prima averlo letto.

Il Presidente propone, quindi, di rinviare il detto argomento alla prossima adunanza consiliare così come gli altri argomenti oggi non trattati.

Gli altri consiglieri concordano sul rinvio.

Il Presidente consegna alla Dott.ssa Codraro una scheda relativa ai debiti dell'Ente, con richiesta di compilazione; scheda che viene allegata al presente verbale sotto la lettera A).

Sull'argomento relativo alla nota dell'Avv. Saitta del 20/3/2024, il Presidente evidenzia come il riferimento ivi fatto circa l'atteggiamento ostile tenuto dalla Fondazione, dispiaccia non poco, in quanto l'aver voluto solo approfondire la natura del debito viene percepito come un fatto ostile.

Per la Dott.ssa Schirò si tratta di un atto infamante nei confronti del CdA, per cui la stessa propone di dare mandato al Presidente di fornire un riscontro sul punto all'Avv. Saitta.

Tra le varie ed eventuali, il Segretario evidenzia l'urgenza di dare risposta alla richiesta di rateizzazione della Soc. Riva Smeralda srl del 18/2/2024, che, a tutt'oggi, non risulta aver versato somma alcuna, pur essendo la 1^ semestralità di canone scaduta il 15/1/2024.

A questo punto null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore 13.20.

Il Presidente, Sig. Franco Scicolone:

Il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo:



Allegato "A"
L. verbale del 22/13/202



Fondazione
Barone
Lucifero

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"
Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

DEBITO DELLA FONDAZIONE ALLA DATA DEL _____ NEL CONFRONTI DI

- 1) AVV. GIUSEPPE E GIULIANO SAITTA Euro _____
- 2) AVV. MARIA RITA MAJMONE Euro _____
- 3) AVV. MAURIZIO ABBAGNATO Euro _____
- 4) ARCHITETTO GIOVANNI FIAMINGO Euro _____
- 5) ASSOCIAZIONE IL GIGLIO Euro _____
- 6) COMUNE DI MILAZZO Euro _____
- 7) ERARIO (nella fase di rottamazione) Euro _____

EVENTUALI ALTRI:

LA ME BARBARO



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

I.P.A.B. riconosciuta con D.A. del 12/11/1987 n.673

MILAZZO

Oggetto: Convocazione Consiglio di Amministrazione Fondazione per il giorno 22/3/2024, ore 10,30.

Via mail: Francoscicolone5@gmail.com

Sig. Franco Scicolone
Via Cap.Massimo Scala 26
98057 Milazzo (Me)

Via pec: gioacchino.puglisi8@pec.commercialisti.it

Dr. Gioacchino Puglisi
Via XX Settembre n.39
98057 Milazzo (Me)

Via mail: santo.colosi@tiscali.it

Mons.Santo Colosi
Via Maio Mariano snc
98057 Milazzo (Me)

Via pec: rosaliaschiro@pec.it
rosaliaschiro@hotmail.it

Dott.ssa Rosalia Schirò
Via Portella Vill.Bordonaro n.8
98145 Messina (Me)

Le SS.LL. sono convocate per il giorno 22 marzo 2024, alle ore 10,30, presso gli uffici amministrativi della Fondazione, siti in località Capo Milazzo, C.da Baronia, Via Sant'Antonio n.4, tel. n. 090/9221402, alla seduta che avrà il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura verbale seduta precedente;
- 2) affidamento incarico legale, previa richiesta di preventivo, per sfratto all'Associazione Il Giglio ed ai conduttori morosi: ASD Vincenzo Patti, Svincolatini ASD, Padhe Hotel & Resort Groups s.r.l.;
- 3) proposta disdetta utenze di luce, gas e telefono ad uso dell'Associazione Il Giglio;
- 4) richiesta al Segretario di relazionare al CdA su bando di gara per i servizi da esternalizzare;
- 5) PIAO, apertura discussione;
- 6) proposta di deliberazione sul fabbisogno del personale;
- 7) proposta di deliberazione sul piano triennale ed elenco annuale lavori pubblici;
- 8) Note/Solleciti Avv.Saitta e debiti nei confronti degli Avv.Abbagnato, Maimone e Comune di Milazzo;
- 9) Richiesta copia inventari arredi e suppellettili presenti nei due Palazzi, Baronia e Marina Garibaldi;
- 10) Richiesta del 27/2/2024 della Dott.ssa Rosalia Schirò sul Documento Valutazione Rischi;
- 11) Esito acquisto bandiere;
- 12) Varie ed eventuali.

Per fini di certezza e di legittimità delle adunanze consiliari, si invitano i componenti non muniti di pec di dare conferma dell'avvenuta ricezione nel termine di 24 ore.

Si rappresenta che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è agli atti della Fondazione a disposizione dei consiglieri che vogliono prenderne visione.

Distinti saluti.



Il Presidente
(Sig. Franco Scicolone)

Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò"

Sede Legale ed Uffici Amministrativi: C.da Baronia n.33, oggi Via Sant'Antonio n.4, 98057 MILAZZO (ME)

Tel. e Fax 090 922 14 02 - mail: fondazioneLucifero@tiscali.it - pec: fondazioneLucifero@pec.it

web: www.fondazioneLucifero.it/parcotematicogigliopoli.it

